

CENTRO DIURNO ANZIANI

Requisiti Organizzativi Generali

Servizio sociale territoriale diurno rivolto a persone di età superiore ai 65 anni, in condizione di autosufficienza o parziale autosufficienza. Hanno la finalità di essere un punto d'incontro, di aggregazione e supporto.

I centri Diurni per Anziani forniscono un servizio di assistenza a carattere integrativo e di sostegno alla vita domestica e di relazione. Si propongono di assicurare agli anziani effettive possibilità di vita autonoma e sociale, favorendo il rapporto di comunicazione interpersonale e le attività ricreative e culturali.

Destinatari

Sono destinatari prioritariamente alle persone anziane anche se devono essere accessibili a tutti i cittadini senza distinzioni di età.

Funzioni

Il Centro diurno si configura per la polifunzionalità delle sue prestazioni. Può supportare le attività di assistenza domiciliare e sanitaria alla popolazione anziana o in stato di bisogno offrendosi come struttura di appoggio e/o come sede naturale del S.A.D.; può comprendere servizi e attività di ristoro, ritrovo, di segretariato sociale e di consulenza; può essere sede di attività culturali, ricreative di socializzazione; infine può offrire prestazioni sanitarie di terapia riabilitativa per gli utenti che ne abbiano necessità.

Le funzioni minime essenziali che devono essere garantite dal centro diurno sono le attività organizzate di tempo libero, svago, culturali e di incontro.

Le attività devono essere garantite per almeno 4 ore al giorno nei giorni feriali e, laddove siano autogestite, o comunque l'organizzazione lo consenta, il centro può funzionare anche nei giorni festivi.

Personale

Si ritiene indispensabile la presenza di un operatore con funzioni di organizzazione e di animazione, responsabile del progetto delle attività. Tale operatore deve avere un impegno lavorativo settimanale di almeno 18 ore. Per gli altri servizi eventualmente erogati nel centro il personale dovrà avere diverse qualifiche professionali a seconda delle specifiche attività prestate.

REQUISITI GENERALI DELLA STRUTTURA

Ogni struttura deve garantire le seguenti condizioni di sicurezza:

- Condizioni di stabilità in situazioni normali o eccezionali (terremoti, alluvioni,..) in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti
- Condizioni di sicurezza degli impianti
- Difesa dagli incendi, secondo le disposizioni generali e locali vigenti

La struttura deve essere conforme al DPR 384/78 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche e deve inoltre rispettare tutte le norme contenute nei Regolamenti Locali di Igiene. Il centro deve preferibilmente svilupparsi su un'unica quota e al piano terreno.

Localizzazione

La struttura deve essere localizzata in ambiti urbani a destinazione residenziale o nelle aree all'uso riservate dagli strumenti urbanistici.

Accessibilità alla struttura

La larghezza e la pendenza dei percorsi pedonali, i raccordi tra questi e il livello della strada, i materiali e le caratteristiche costruttive ad essi connessi, le eventuali aree di parcheggio e gli accessi alla struttura edilizia devono rispettare quanto normato dagli artt. 3, 4, 7 e 10 del DPR 384/78.

Il centro non deve presentare variazioni di livello né tantomeno gradini. In caso contrario questi devono essere superati mediante rampe.

Organizzazione degli spazi

- Spazi per attività culturali e di svago:
 - locale bar: la superficie minima del locale deve essere di 30 mq,
 - locali polifunzionali: Devono essere garantiti almeno due locali polifunzionali con superficie minima di 15 mq ciascuno.
 - sala per riunioni e conferenze: superficie minima deve essere di 60 mq; l'accesso deve avvenire mediante un percorso continuo senza variazioni di livello
 - servizi igienici: devono essere previsti almeno due servizi igienici di cui uno per disabili in carrozzina (art. 14 DPR 384/78)
- Spazi per distribuzione pasti: mensa, cucina e dispensa: deve essere previsto un locale mensa la cui dimensione minima deve essere di 15 mq per utente previsto. In ogni caso la superficie minima non può essere inferiore a 30 mq. In prossimità di tale locale deve essere previsto un gruppo di servizi igienici di cui uno per disabili in carrozzina (art. 14 DPR 384/78). Deve essere previsto un locale cucina con superficie minima di 12 mq.
- Spazi per assistenza domiciliare (facoltativi): ufficio per il coordinamento e la gestione amministrativa, ufficio per le attività di servizio e segretariato sociale, locale per i bagni assistiti, locale per pedicure e manicure, locale di lavanderia e stireria
- Spazi per servizi sanitari e riabilitativi: deve essere previsto un ambulatorio medico (eventualmente anche studio psicologo, dietista e fisiatra); la palestra per la riabilitazione deve avere una superficie di almeno 60 mq.

Tutti gli arredi devono possedere caratteristiche tali da consentire agevoli operazioni di pulizia da parte del personale e garantire adeguate condizioni di sicurezza per gli utenti.

Normativa di riferimento:

D.G.R. n. 871/1987 Piano Socio-Assistenziale Regionale 1988/90 (pag. 165)

D.G.R. n. 1439/1995 Progetto-Obiettivo Anziani 1995/97